

LA DANZA CHE SORRIDE  
INCIDE SOLLEVA (CHE)  
AMA UNISCE RIVELA  
LA DANZA AMA RIVELA  
SORRIDE INCIDE UNISCE  
SORRIDE SOLLEVA LA  
DANZA CHE INCIDE  
TRASFORMA RESPIRA  
LA DANZA CHE CANTA  
CHE RIDE CHE MUOVE IL  
CORPO CHE AMA UNISCE  
RESPIRA CHE CANTA  
CHE RIDE CHE MUOVE

Calendario

martedì 6 dicembre, ore 21:00 | Teatro Petrarca

**Ara! Ara!**

Panzetti / Ticconi

domenica 15 gennaio, ore 17:00 | Teatro Mecenate

**Zoé**

Luna Cenere

domenica 12 febbraio, ore 17:00 | Teatro Mecenate

**Closing party (arrivederci e grazie)**

Wooshing Machine > Alessandro Bernardeschi / Mauro Paccagnella

domenica 12 marzo, ore 17:00 | Teatro Mecenate

**My body solo**

Stefania Tansini

venerdì 31 marzo, ore 21:00 | Teatro Petrarca

**IMA**

Komoco / Sofia Nappi

## La danza con Sosta Palmizi

Care spettatrici e spettatori, siamo felici di accogliervi e di darvi il benvenuto! La XV edizione di Invito di Sosta torna nei teatri aretini insieme a numerose e diffuse attività che del poetico linguaggio coreutico si faranno portatrici. Raccontare al pubblico le forme della contemporaneità, la vita e le sue emozioni, ma anche condividere la forza benefica del movimento in tutte le sue declinazioni, rimane il nostro desiderio più grande. Apriremo nel mese di dicembre al Teatro Petrarca con uno spettacolo che, come un dono per la città di Arezzo, saprà celebrare le bandiere della sua tradizione, in una trasposizione di grande maestria. In seguito gli spettacoli verranno presentati al Teatro Mecenate fino a primavera, toccando con sensibilità valori fondamentali che riteniamo essere veri fasci di luce per il nostro divenire. Il coraggio di denunciare senza retorica, di costruire senza violare il nostro sguardo. Corpi che si fanno paesaggio, rinunciando alla seduzione dell'apparenza. Corpi intimamente umani, fragili e vigili. Amorevoli ironie per una scanzonata danza della vecchiaia. Guidati da un vorticoso movimento corale festeggeremo la chiusura della rassegna tornando al Teatro Petrarca, dove la fantasia emozionante di una danza tanto espressiva saprà richiamare i nostri desideri più originari.

*Festa silenzio immaginazione*

Buon viaggio!

# Ara! Ara!

## Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi

Seconda parte di un dittico, *ARA! ARA!* indaga il potere simbolico della bandiera, attingendo alla tradizione folcloristica dello sbandieramento. Come scivolate giù dai drappi di bandiere in moto costante, simbologie araldiche prendono peso e forma, esseri chimerici e figure oniriche appaiono come sfogliando un bestiario medievale. Stemmi, segni, figure e colori posti in antichità a indicare l'identità di un individuo, di una famiglia o di un'intera comunità, raccontano storie di conflitti, emblemi che sotto forma di colori vivaci e animali fantastici sottendono tensioni politiche, espressioni di appartenenza, affermazione e potere. *ARA! ARA!* è la definizione di un simbolo di un potere in ascesa che sceglie un volatile per rappresentare se stesso, un volatile a cui riconosciamo un carattere allegro e brioso diventando, secondo uno sguardo popolare occidentale, un'icona esotica: il pappagallo ARA. Noto per le sue capacità acrobatiche e il saper ripetere suoni e parole per imitazione, il pappagallo dal vivace piumaggio è diventato un perfetto animale da intrattenimento in cattività. *ARA! ARA!* rappresenta un potere seducente per il suo aspetto innocuo e festoso che come il volatile, imita e ripete, riportando modelli del passato, ignorando contenuti ed effetti.

2 interpreti | produzione 2021 | durata 50'

Coreografia, performance, ideazione **Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi** sound design e composizione **Demetrio Castellucci** Rullante, percussioni, registrazione **Michele Scotti** Disegno luci **Annegret Schalke** Scenografia **Laila Rosato** Design delle bandiere **Ginevra Panzetti** Costumi **Julia Didier** Istruttore di sbandieramento **Carlo Lobina / Sbandieratori Arezzo** Direzione tecnica **Paolo Tiziani** Distribuzione **Aurélie Martin** Responsabile di produzione Italia **VAN** (Federica Giuliano, Eleonora Cavallo); Germania **Monica Ferrari** Produzione **Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi**; Associazione Culturale **VAN** Finanziato da **Hauptstadtkulturfonds** (German Cultural Capital Fund) Con il supporto di **Fondation d'entreprise Hermès** nell'ambito del programma **New Settings** Co-prodotto da **PACT Zollverein**; **La Briqueterie CDCN du Val-de-Marne** nell'ambito dell'accueil-studio finanziato dal **Ministero della Cultura / DRAC IDF**; **KLAP Maison pour la Danse** (residenza 2021); **Théâtre de Vanves / Scène conventionnée d'intérêt national « Art et création » pour la danse et les écritures contemporaines à travers les arts**; **Triennale Milano Teatro** Con il sostegno di **Programme Etape Danse** (Institut français d'Allemagne - Bureau du Théâtre et de la Danse) in collaborazione con **Maison CDCN Uzès Gard Occitanie, théâtre de Nîmes-scène conventionnée d'intérêt national - Art et Création - danse contemporaine, Fabrik Potsdam**, con l'aiuto di **DGCA - ministère de la Culture et de la Communication** e la città di **Potsdam, Mosaico Danza / Interplay Festival** di Torino in collaborazione con **Lavanderia a Vapore di Collegno; Radialstiftung**. Sostegno residenziale **NAOcrea - Ariella Vidach AIEP; Teatro Félix Guattari - Masque Teatro; CSC Bassano del Grappa; PACT Zollverein; Armunia; Schaubühne Lindenfels; Sosta Palmizi** Si ringrazia **Teatro Comandini - Societas; Anghiari Dance Hub**. **Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi** sono sostenuti da **DIEHL+RITTER/TANZPAKT RECONNECT**, finanziato dalla **Commissione per la Cultura e i Media del Governo Federale**, come parte dell'iniziativa **NEUSTART KULTUR**



ph Ettore Spezza

**Ginevra Panzetti** ed **Enrico Ticconi** lavorano insieme come duo artistico dal 2008. La loro ricerca si sviluppa nell'ambito della danza, la performance e l'arte visiva. Approfondendo tematiche legate alla storica unione tra comunicazione, violenza e potere, attingono ad immaginari antichi costruendo figure o immagini ibride tra storia e contemporaneità.

Nel 2019 vincono il premio Arte Laguna 13 nella sezione performance e video arte, la prima edizione del Premio Hermès Danza Triennale Milano, il Premio Danza&Danza come coreografi emergenti e vengono nominati "Talento dell'anno" dalla rivista tedesca Tanz. Con il lavoro *HARLEKING* sono stati selezionati dalla piattaforma europea AEROWAVES Twenty 19, dalla NID Platform e dalla piattaforma della danza tedesca Tanzplattform Deutschland 2020.

15 GENNAIO 2023, Teatro Mecenate

ore 17:00

# ZOÉ

## Luna Cenere

Zoé è la costruzione di uno spazio in cui una piccola comunità è riportata al grado zero della vita. Uno spazio di 'riflessione' sul corpo e sull'esistenza che nella sua nudità si offre allo sguardo: umana, animale, spersonalizzata, acefala. I corpi si fanno spazio, architettura e paesaggio in costante trasformazione. La prossimità, la sospensione, la relazione, la bellezza e la delicatezza dei gesti sono l'elogio della lentezza, tempo lieve condiviso che permette allo spettatore di cogliere i dettagli del gesto, il respiro dei corpi e il suo propagarsi nello spazio senza mai perdere la percezione di un unicum in costante evoluzione. Il gesto coreografico diventa affermazione di esistenza e trova nell'arte performativa il suo luogo di massima espressione. La coreografia è una scrittura sui corpi e dei corpi, che si fa declinazione delle forme e significati della loro vita nuda. La memoria collettiva e le coscienze dell'oggi sono chiamati a interpretare i segni, Zoé lascia emergere e svela domande, politiche, sociali e culturali legate al corpo contemporaneo, che non cercano risposta ma intima esplorazione.

5 interpreti | produzione 2021 | durata 50'

Coreografia **Luna Cenere** Interpreti **Luna Cenere, Lucas Delfino, Daria Menichetti, Ilaria Quaglia, Davide Tagliavini** Disegno luci **Gianni Staropoli** Direzione tecnica **Nicola Mancini** Musiche **Gerard Valverde Ros, Mika Vainio** Management & distribuzione **Domenico Garofalo** Produzione **Compagnia Körper | Festival Oriente Occidente** In collaborazione con **AMAT, Comune di Pesaro e Civitanova Danza per "Civitanova Casa della Danza"** Con il supporto di **L'Arboreto - Teatro Dimora di Mondaino e Teatro Petrella di Longiano, Centro Nazionale di produzione della danza Virgilio Sieni e Les Brigittines - Playhouse for Movement, Associazione Armunia/Festival Inequilibrio** Inserito nel progetto **ResiDance XL 2018 - luoghi e progetti residenza per creazioni coreografiche, azione della Rete Anticorpi XL -Network Giovane Danza D'autore, coordinata da L'Arboreto - Teatro Dimora di Mondaino**



ph Antonio Ficalì

**Luna Cenere**, danzatrice e coreografa diplomata in danza contemporanea presso l'Ente di Promozione Nazionale Movimento Danza e si laurea presso la SEAD, Salzburg Experimental Academy of Dance, è artista associata del Centro Coreografico Körper. Nel 2020 vince il Premio Danza&Danza come coreografa emergente, nel settembre 2019 riceve il Premio Speciale Positano Léonide Massine come Talento Campano. Nel 2017 viene selezionata come artista AEROWAVES TWENTY18 e vince il Premio per la migliore coreografia del Solocoreografico con Kokoro prodotto dalla Compagnia Körper. Nello stesso anno lavora al film di Mario Martone Capri Revolution con la direzione coreutica di Raffaella Giordano. Parallelamente alla sua personale ricerca artistica, Luna è interprete per coreografi come Virgilio Sieni, Jean Abreau, Leonardo Diana ed Elio Gervasi.

12 FEBBRAIO 2023, Teatro Mecenate

ore 17:00

# Closing Party (arrivederci e grazie) Wooshing Machine

Dopo *Happy Hour* e *El pueblo unido jamás será vencido*, Alessandro Bernardeschi e Mauro Paccagnella concludono la *Trilogia della Memoria* con *Closing Party (arrivederci e grazie)*. Questa festa senza lustrini, assurda e ironica al tempo stesso, ci offre l'opportunità di riflettere e intravedere gli ultimi sussulti delle grandi utopie della storia. Parte conclusiva di un delizioso trittico che ritrae gli alti e bassi della mezza età, *Closing Party (arrivederci e grazie)* riflette il completamento e la stanchezza come potenziali nuovi inizi, dove i ricordi intimi e la memoria collettiva si intrecciano per diventare un tutt'uno. Gli artisti generarono la loro gestualità e i loro percorsi, da Marianne Faithfull al Bolero di Béjart, dagli Anni di Piombo italiani a Pier Paolo Pasolini, dalle piume alle parrucche. Senza dimenticare il tutù. Ma tutto questo sarebbe vano se non fosse per la delicata bellezza dei loro invecchiati corpi danzanti, che rafforzano il carattere politico dell'opera, dove l'età non è più solo lo sfondo metaforico, ma di fatto il fulcro della frase coreografica. Un ballo per due, un valzer d'addio, ironico e bizzarro al tempo stesso, un ballo di chiusura serio e spensierato, la cui partitura scenica si basa su un inquietante doppio gioco.

2 interpreti | produzione 2020 | durata 55'

Ideazione e regia **Alessandro Bernardeschi** In collaborazione con **Mauro Paccagnella** Interpreti **Alessandro Bernardeschi, Mauro Paccagnella** Con la partecipazione di **Ares D'Angelo** Disegno Luci e direzione di scena **Simon Stenmans** Video **Stéphane Broc** Musiche **Eric Ronsse** Direzione musicale **Alessandro Bernardeschi** Con **Simon & Garfunkel, the Red Army Choir, an excerpt from Salò, or the 120 days of Sodom, Nilla Pizzi, Ravel, Sylvester, Lucio Battisti, Anna Magnani, Nina Simone, Marianne Faithfull, Edvard Grieg, Umberto Bindi, Paul Simon** Produzione **Wooshing Machine** Coproduzione **Charleroi danse and Les Brigittines** Con il sostegno di **Wallonia-Brussels Federation** e la **French Speaking Community, Wallonia-Brussels-Theater-Dance WBTD and Wallonia-Brussels-International WBI** Si ringrazia **Lisa Gunstone, Fabienne Damiean**



ph Stéphane Broc

**Wooshing Machine** nasce nel 1998, dall'incontro di **Mauro Paccagnella** con **Alessandro Bernardeschi**. Il lavoro della compagnia reinventa la grammatica della coreografia e del teatro, in cui la danza e il gesto danzato sono parte di una pratica ibrida e audace. Mauro Paccagnella attraversa la danza, il teatro, le arti visive e la vita quotidiana per esaminare, con ironia e obiettività, le domande pressanti e le fragilità del nostro tempo. Alessandro Bernardeschi proviene da studi accademici nell'ambito del D.A.M.S. di Bologna e parallelamente si forma in danza classica e contemporanea, rimanendo molto attivo nella scena artistica contemporanea bolognese. Nel 1990 si trasferisce a Parigi dove lavora con numerosi coreografi di spicco; dal 2000 prende parte a tutte le creazioni di Caterina Sagna. I due danzatori e coreografi italiani vivono a Bruxelles da oltre 20 anni.

12 MARZO 2023, Teatro Mecenate

ore 17:00

# My body solo

## Stefania Tansini

*Poiché l'individuo non è solo un essere singolo e separato, ma per la sua stessa esistenza pre-suppone una relazione collettiva, se ne deduce che il processo di individuazione deve portare a relazioni collettive più intense e più ampie e non all'isolamento.*

Carl Jung

Un solo intimo ed evocativo. Con *My body solo* la coreografa e danzatrice Stefania Tansini continua il suo percorso di ricerca sul corpo e sul movimento, in una forma di espressione autentica e in un contatto profondo con l'altro. Il lato vulnerabile dell'individuo viene esposto con generosità, attraverso un'accettazione della propria precarietà. In uno spazio metà nero e metà oro, un suono accoglie l'ingresso del pubblico e tre luci ne guidano l'incontro con il movimento, il respiro e la voce della danzatrice.

1 interprete | produzione 2021 | durata 40'

Progetto, coreografia, danza **Stefania Tansini** Luci **Matteo Crespi** Suono **Claudio Tortorici** Tecnico luci **Omar Scala** Produzione **Nanou Associazione Culturale** Con il sostegno di **Centro di Residenza Emilia-Romagna Teatro Petrella di Longiano, DNA appunti coreografici 2020 (Centro nazionale di produzione - Compagnia Virgilio Sieni di Firenze, Centro per la Scena Contemporanea/Operaestate Festival del Comune di Bassano del Grappa, Gender Bender Festival di Bologna, Triennale Milano Teatro, Centro di Residenza Emilia-Romagna L'arboreto Teatro Dimora - La Corte Ospitale)** Artista sostenuta dalla **Fondazione Teatro Grande di Brescia**



ph Luca Del Pia

**Stefania Tansini** è diplomata all'Accademia Paolo Grassi. Ha lavorato come danzatrice per Romeo Castellucci, Cindy Van Acker, Simona Bertozzi, Luca Veggetti, Enzo Cosimi, Ariella Vidach. Collabora come danzatrice per Motus. Ha intrapreso un percorso autoriale di ricerca sul corpo che porta avanti attraverso progetti coreografici (*My Body trio* 2022, *My Body solo* 2021, *Punti di ristoro* 2020, *La grazia del terribile* 2019, *Questione di vita o di morte* 2018, *Linea Umana* 2017). Ha realizzato insieme al fotografo Luca Del Pia il progetto video-installativo *Stupid Girls* e *Due Madri*, con il compositore Paolo Aralla e Guido Barbieri *Dove finisce il volo*, con Paolo Aralla la performance per spazi casalinghi *Interno Notte* e *Utera* con Secret Theatre Ensemble e Tempo Reale, spettacolo con sensori biodinamici.

31 MARZO 2023, Teatro Petrarca

ore 21:00

**IMA**

## Komoco / Sofia Nappi

*L'universo è movimento fine a sé stesso, piacere di creare, vitalità che continuamente si rinnova: tutto è danza. È implicito, in questa prospettiva, un messaggio: tu non sei solo; per quanto precario, isolato, o disperato ti possa sentire, tu partecipi a un'unica, immensa danza; [...] se vuoi diventare cosciente di questa unione e percepire la realtà nella sua essenza più profonda, danza.*

*Esperienze delle Vette* di Piero Ferrucci

Il nome Ima è un termine giapponese che indica "il momento presente"; in aramaico ed ebraico Ima ha anche il significato di "madre", nella sua accezione di rinascita e rinnovamento. Il quintetto *IMA* è stato immaginato durante il periodo di distanziamento sociale: ci siamo ritrovati soli nella nostra vera casa - il corpo - dove la principale dimensione temporale tangibile è il presente, dove il nostro esistere diventa più sensibile alle piccole cose. In questo spazio, il bisogno di rapportarsi con l'altro da noi, in assenza di contatto fisico, porta a raggiungere un profondo senso di connessione sensibile e nostalgia di co-creazione. Essere soli con il proprio corpo permette di percepire chiaramente che tutto, dentro e intorno, non si è fermato, ma è in continuo divenire in una danza che è interconnessione universale.

5 interpreti | produzione 2022 | durata 50'

Coreografia **Sofia Nappi** Interpreti **Lara di Nallo, Valentin Durand, Evelien Jansen, Paolo Piancastelli, Gonçalo Reis** Assistente alla coreografia **Adriano Popolo** Rubbio **Luci Alessandro Caso** Costume designer **Luigi Formicola**; i costumi sono stati realizzati da **Silvia Salvaggio** ed **Elisa Varvarito**, in collaborazione con **Manifatture Digitali Cinema Prato** di **Fondazione Sistema Toscana** Produzione **Sosta Palmizi, Komoco/Sofia Nappi** Coproduzione **La Biennale di Venezia, COLOURS - International Dance Festival (Stoccarda), Centro Coreográfico Canal (Madrid)** Sostegno residenziale **Orsolina 28, Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello - CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro), Opus Ballet Firenze, Istituto Italiano di Cultura di Madrid** selezionato per **Bando Abitante / Centro Nazionale di Produzione della Danza** **Virgilio Sieni** e **Fondazione CR Firenze** Si ringrazia **PARC Performance Arts Research Centre** di Firenze



ph Pablo Lorente

**Sofia Nappi** si diploma all'Alvin Ailey American Dance Theater a New York e approfondisce gli studi a livello internazionale. Nella sua formazione ricoprono un ruolo fondamentale lo stretto contatto con la Hofesh Shechter Dance Company e gli studi a Tel Aviv, dove sta conseguendo la certificazione come insegnante di tecnica Gaga, linguaggio del celebre Ohad Naharin. Interprete di lavori firmati da artisti di fama internazionale (quali Jon Ole Olstad, Alvin Ailey, Brice Mousset, Alessio Silvestrin, Sidra Bell, Netta Yerushalmy, Juel D. Lane, Clifton Brown, Earl Mosley, Robert Moses), è inoltre coreografa indipendente ospite in compagnie come il National Theater di Mannheim, lo Staatsoper di Hannover e la compagnia nazionale olandese Introdans; è direttrice artistica e co-fondatrice del progetto KOMOCO. Dal 2020 è artista associata e sostenuta da Sosta Palmizi.

## **INTORNO A INVITO DI SOSTA**

**INCONTRI CON GLI ARTISTI** In teatro, al termine di ogni spettacolo, il pubblico è invitato a rimanere in sala per uno spazio libero di incontro e dialogo insieme agli ospiti.

**PER LE SCUOLE** Parallelemente alla visione degli spettacoli, Sosta Palmizi organizza percorsi formativi per le scuole: occasioni di approfondimento tra studenti, artisti, tecnici e operatori. Lo spettacolo *IMA* viene proposto per scuole superiori venerdì 31 marzo alle ore 10:00 all'interno della rassegna *Altre Danze-Portiamo i ragazzi a teatro*.

### **MASTERCLASS GRATUITE**

Tornano i momenti dedicati alla formazione con le masterclass gratuite dedicate alla cittadinanza tenute dagli artisti e le artiste ospiti della rassegna. Pomeriggi di sperimentazione diretta e di approfondimento del processo creativo per sensibilizzare il proprio sguardo ricettivo verso l'arte del movimento.

**sabato 14 gennaio / 15:00 > 17:00**

**LUNA CENERE**

**sabato 11 febbraio / 15:00 > 17:00**

**MAURO PACCAGNELLA - ALESSANDRO BERNARDESCHI**

**sabato 11 marzo / 15:00 > 17:00**

**STEFANIA TANSINI**

**sabato 1 aprile / 15:00 > 17:00**

**PAOLO PIANCASTELLI e ADRIANO POPOLO RUBBIO / COMPAGNIA KOMOCO / SOFIA NAPPI**

È richiesta la prenotazione. Per informazioni e iscrizioni:

Sosta Palmizi 0575 630678 | 393 9913550 | [info@sostapalmizi.it](mailto:info@sostapalmizi.it)

Tutte le masterclass si terranno nella sede di **Spazio Seme** in Via del Pantano, 36 – Arezzo

I partecipanti sono invitati a venire a teatro! La partecipazione prevede la riduzione sul biglietto d'ingresso ai relativi spettacoli.

## INFO E BIGLIETTI

0575 630678 / 393 9913550 / [info@sostapalmizi.it](mailto:info@sostapalmizi.it)

### Luoghi della rassegna

Arezzo > Teatro Petrarca / Via Guido Monaco, 12  
Teatro Mecenate / Viale Dante

### Ingresso spettacoli: Ara! Ara!, Zoé, Closing Party (arrivederci e grazie), My body solo

Biglietti in prevendita su [www.liveticket.it/sostapalmizi](http://www.liveticket.it/sostapalmizi) (costo biglietto + d.p)  
La biglietteria in loco aprirà a partire da un'ora prima degli spettacoli.

intero 12 €

ridotto\* 10€

(\**under 25, studenti universitari, disabili, over 65, titolari Carta Feltrinelli/IBS, Soci UnicoopFirenze, allievi progetto Incamminarsi, soci Spazio Seme, Semillita Atelier*)

Carta del docente e 18app disponibili solo per gli acquisti in prevendita on-line

### Ingresso spettacolo: IMA

Biglietti acquistabili alle specifiche tariffe della Stagione teatrale del Teatro Petrarca presso la sua biglietteria. Per info 0575 1739608 / 0575 377438-439 / [teatri@fondazioneguidodarezzo.com](mailto:teatri@fondazioneguidodarezzo.com)  
Prevendita nel circuito [www.discoverarezzo.com](http://www.discoverarezzo.com) e nei relativi punti vendita.

*Lo spettacolo è inserito nella Stagione 2022/23 del Teatro Petrarca realizzata dalla Fondazione Toscana Spettacolo in collaborazione con la Fondazione Guido D'Arezzo e il Comune di Arezzo.*

Vi invitiamo a consultare i nostri canali per rimanere aggiornati sul programma



Sosta Palmizi

Una lunga storia destinata con passione all'arte coreutica.

Diretta dagli autori Raffaella Giordano e Giorgio Rossi, Sosta Palmizi è una realtà di riferimento artistico e pedagogico che ha saputo coinvolgere e sostenere nei lunghi anni della sua attività numerosi artisti di diverse generazioni e provenienze. La lunga esperienza della direzione artistica e la vocazione a trasmettere il proprio sapere hanno contribuito a dare corpo e dignità allo sviluppo di un'arte necessaria, sapendo tenere il filo con la storia e la tradizione, in tensione sempre rinnovata. Attraversato da una ricca rete di relazioni, il progetto Sosta Palmizi parallelamente all'attività di produzione, formazione e accoglienza residenziale, ha esteso la sua missione nel tessuto cittadino segnando la nascita sul territorio di una nuova storia rivolta alla cultura della danza. Le azioni diffuse, gli spazi di dialogo, i percorsi esperienziali, le pratiche condivise per amatori e professionisti, gli spettacoli, i progetti per le scuole, hanno avvicinato il pubblico con costanza e passione al linguaggio poetico della danza e ai suoi poteri di coesione.

*Ringraziamo con sincero affetto i collaboratori più stretti, gli autori, i danzatori, il pubblico e le istituzioni che dal 1995, anno del nostro arrivo a Cortona, ci seguono con fiducia e rendono possibile questo appassionante cammino.*

Raffaella Giordano e Giorgio Rossi



biglietti su [LiveTicket.it/sostapalmizi](https://LiveTicket.it/sostapalmizi)  
info@[sostapalmizi.it](mailto:sostapalmizi.it) / [sostapalmizi.it](https://sostapalmizi.it)  
Associazione Sosta Palmizi / 0575 630678 / 393 9913550

un progetto

con il contributo di

INVITCSOSTA

Sosta Palmizi



con il sostegno di



in collaborazione con: Liceo Coreutico "Piero Della Francesca", Liceo Vittoria Colonna, Spazio Seme, Associazione Sbandieratori Arezzo